

I CETACEI DEL MEDITERRANEO: ASPETTI BIOGEOGRAFICI

GIUSEPPE NOTARBARTOLO DI SCIARA*

Tethys Research Institute, Viale G.B. Gadio 2, 20121 Milano

*Email: disciara@gmail.com

Malgrado la loro ampia distribuzione e grande capacità di dispersione, le popolazioni dei cetacei sono spesso strutturate a livello regionale e talvolta sub-regionale, in risposta alla presenza di barriere geografiche e a variazioni oceanografiche e climatiche. Esempio, in tal senso, è la fauna di cetacei del Mediterraneo.

Delle 11 specie regolari nella regione, 10 (balenottera comune, *Balaenoptera physalus*; capodoglio, *Physeter macrocephalus*; zifio, *Ziphius cavirostris*; orca, *Orcinus orca*; globicefalo, *Globicephala melas*; grampo, *Grampus griseus*; tursiope, *Tursiops truncatus*; delfino comune, *Delphinus delphis*, stenella striata, *Stenella coeruleoalba*; steno, *Steno bredanensis*) derivano da popolazioni atlantiche, che hanno colonizzato il Mediterraneo in epoca successiva alla crisi di salinità del Messiniano. Completa il quadro delle specie regolari la focena, *Phocoena p. relicta* (sottospecie del Mar Nero), limitata alla porzione settentrionale del Mare Egeo, che è invece di chiara provenienza pontica. La presenza regolare dell'orca è limitata alle acque dello Stretto di Gibilterra, quella del globicefalo al Mediterraneo occidentale, mentre quella dello steno alla parte orientale del Mar di Levante; le specie rimanenti sono distribuite in maniera longitudinalmente più uniforme.

Tutte le specie che sono state oggetto di ricerche genetiche (balenottera comune, capodoglio, zifio, grampo, tursiope, delfino comune e stenella striata) hanno rivelato differenze tra le popolazioni

atlantiche e quelle mediterranee, indicando diversi livelli di isolamento riproduttivo di queste ultime.

Inoltre, vi sono altre specie atlantiche (megattera, *Megaptera novaeangliae*; balenottera minore, *B. acutorostrata*; pseudorca, *Pseudorca crassidens*) che fanno frequente comparsa in Mediterraneo, seppure non vi siano rappresentate da popolazioni che vi risiedono in permanenza. Infine, ricordiamo la rara presenza in Mediterraneo di un piccolo numero di specie erratiche, in prevalenza provenienti dall'Atlantico (balenottera boreale, *B. borealis*; balena franca, *Eubalaena glacialis*; cogia di Owen, *Kogia sima*; iperodonte boreale, *Hyperoodon ampullatus*; mesoplodonte di Blainville, *Mesoplodon densirostris*; mesoplodonte di Gervais, *M. europaeus*), ma anche dal Mar Rosso (susa indopacifica, *Sousa chinensis*) e perfino dall'Oceano Pacifico (balena grigia, *Eschrichtius robustus*).